

L'Altare di don Bosco

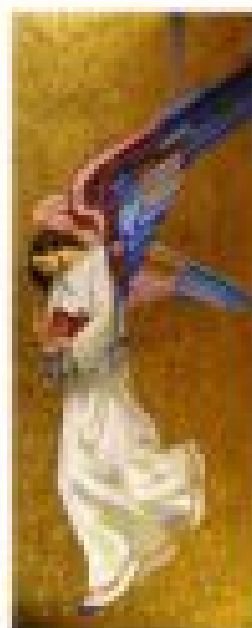
**BASILICA SANT'AGOSTINO
MILANO – SALESIANI DON BOSCO**



**BASILICA MARIA
AUXILIATRICE
TORINO: 1868**



**VENITE FIGLI
ASCOLTATEMI**



**BASILICA
SANT'AGOSTINO
MILANO: 1920**

Angeli: presentano due Basiliche fatte costruire da Don Bosco.

Nato: 16 agosto 1815

Morto: 31 gennaio 1888

Santo: 1 aprile 1934

PADRE, MAESTRO e AMICO DEI GIOVANI

ALTARE DEDICATO A S. GIOVANNI BOSCO



1. GIOVANNI BOSCO HA 2 ANNI.
MUORE PAPÀ FRANCESCO



2. IL SOGNO A 9 ANNI.
IL PROGRAMMA DELLA SUA VITA.



3. GIOCCARE, SALTIBANCO.
CATECHISTA, ANIMATORE



4. BARTOLOMEO GARELLI
INIZIO DELL'OPATORIO. 8.12.1841.



5. I BENEFATTORI DI DON BOSCO



6. ATTENTATI ALLA VITA.
IL CANE ORGIO LO SALVA PIÙ VOLTE



7. CONCESSIONI MIRACOLOSE
I MIRACOLI DI DON BOSCO



8. PAPA PIO IX APPROVA LA
SOCIETÀ SALESIANA DI DON BOSCO



9. I SOGNI MISSIONARI (1875)
I SALESIANI PARTONO PER L'AMERICA



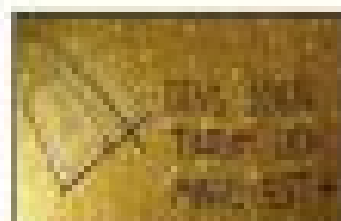
10. SAN DOMENICO SAVIO
ALL'ORATORIO DI DON BOSCO



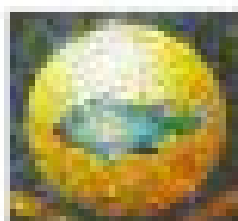
11. S. M. DOMENICA MAZZARELLO
LE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE



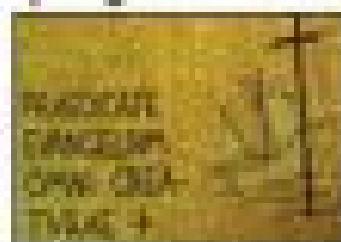
12. LA MORTE DI DON BOSCO (1888)
"VI ASPETTO TUTTI IN PARADISO"



DIO È SIGNORE DELLE SCIENZE
[Insegnamento ed Educazione]



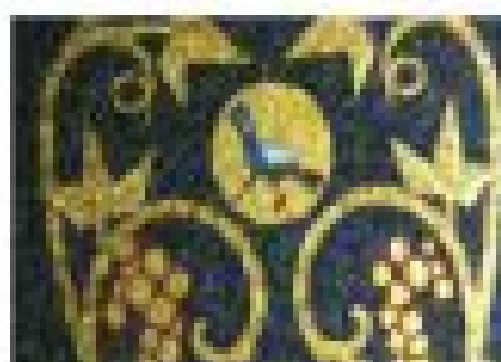
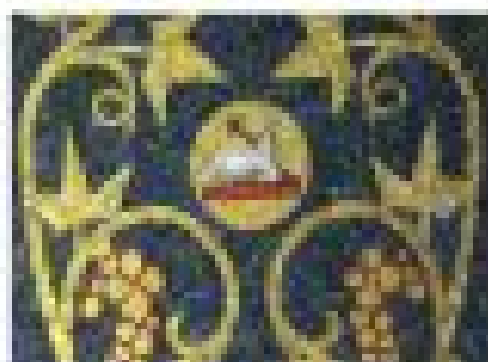
VOI SIETE IL CAMPO DI DIO
[Centri giovanili e Oratori]



**PREDICATE IL VANGELO
A TUTTE LE CREATURE**
[Evangelizzazione e Missione]



**IL LAVORO SANTIFICA
e MOBILITA**
[Scuole Tecniche]



SIMBOLI INSERITI NELL'ARCO DELLA CAPPELLA DI DON BOSCO:

Agnello immolato: (Don Bosco è stato dichiarato Santo il giorno di Pasqua).
La Testa: simbolo di immortalità. **La Colomba:** simbolo di pace e santità.
Il Pesce: il nome greco ΙΧΘΥΣ significa Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore.

La cappella fu costruita dall'arch. Battalini

Le 12 fornelle sono degli scultori A. Canossi e M. Bassetti
Altare: sostenuto da 12 pilastri, simboleggiano i 12 apostoli
Le pareti sono rivestite da mosaico in oro sul tipo di San Marco
Le figure dei 4 Angeli sono opera della cartonista Elena Mazzari
Don Bosco in abito talare è opera di Paolo Giovanni Crida